

Mazzi di prezzemolo e uova fuori casa a Varese e lei lo denuncia per stalking

Pubblicato: Martedì 1 Marzo 2022



La relazione che finisce e i sogni ad occhi aperti che pian piano fanno tornare alla realtà, coi piedi per terra, anche se non per questo impediscono di sperare. Ma la speranza diventa ossessione, e le attenzioni si trasformano in fastidio e portano a rivolgersi alla legge.

Poi ci sono altre variabili di quello **schema classico degli atti persecutori**, come la vicinanza con l'abitazione della ex, 38 anni ai tempi dei fatti, che intima all'uomo, classe 1962 di smetterla con quell'atteggiamento: la storia è finita, basta, stop messaggi sul telefono. Ma **lui continua e torna alla carica, le mette i cartelli con "ti amo" fuori casa**, e le fa trovare rose rosse e rose blu fuori dall'abitazione, che il bon ton vuole vengano regalate a dozzine.

Proprio come **le uova, che l'uomo fa trovare fuori dalla casa della ragazza, assieme a mazzi di prezzemolo**: ingredienti folli di una relazione svanita trasformatasi in qualcosa che supera il fastidio e irrompe nella sfera intima di una persona, incide anche sulle minime abitudini, come quelle di imporsi orari precisi per uscire di casa con l'obiettivo di non fare incontri indesiderati. **Da qui la denuncia di stalking e il procedimento finito di oggi fronte al giudice per l'udienza preliminare**: l'avvocato difensore Paolo Bossi ha chiesto il rito abbreviato, la donna si è costituita parte civile patrocinata dall'avvocato Silvia Mariani che ha specificato la natura di quanto contestato dalla donna: "Pedinamenti, appostamenti anche notturni che hanno reso difficile la vita della signora".

di [AC](#)